

Autore	Warriors Paternò teme la trasferta di Redipuglia
JUVE 98 30/04/2009 ore 12:39	<p>In allegato comunicato stampa con preghiera di diffusione. Il Catania Warriors Paternò, prepara con molta attenzione il prossimo impegno in trasferta contro i Rangers Redipuglia. Sul Campo Comunale Redipuglia la società etnea vuole continuare la sua corsa verso i play off. Al momento Sforza e compagni guidano la classifica del girone Adella Serie A2 con 5 vittorie ed una sola sconfitta e con due gare ancora da recuperare contro il Verona. Dura la sfida che attende i nero - arancio che dovranno affrontare la squadra del Presidente Tonzar, l'anno scorso in IBL ein cerca di riscatto di fronte al pubblico amico dopo un inizio di campionato un po' turbolento, che li vede con 2 sole vittorie all'attivo sulle gare disputate. "Il nostro prossimo avversario, - spiega Benedetto Falcone, Manager del Catania Warriors Paternò - viene da un campionato di A1 abbastanza fortunato. È sempre stata una squadra compatta che anche nell'ultimo turno ha dato del filo da torcere al Piacenza, perdendo gara-1 solo per pochi punti. E' un gruppo composto da grandi combattenti, non mollano mai. Anche le gare della settimana scorsa ci hanno confermato che tutte le partite di questa stagione saranno difficili: il livello delle squadre è molto equilibrato. Bisogna proteggersi il fegato con una lamina di acciaio per mantenerlo integro e affrontare ogni gara pensando al singolo impegno. Loro hanno un buonissimo lanciatore italiano, Andrea Cossar che tira 6/7 riprese ad alti livelli. Ha sempre fatto ottima figura, anche lo scorso anno in A1. Ci preoccupano anche i battitori, ne hanno tre o quattro da cui dovremo guardarci. Anche il confronto sul monte di lancio in gara-2 tra il loro lanciatore venezuelano e il nostro Quintero sarà molto interessante da vedere". In settimana Falcone si è dedicato in maniera particolare al lavoro con i battitori che ancora in questa stagione non hanno reso al meglio. "Abbiamo lavorato per battere di più nelle prossime partite - ha spiegato Falcone - Mi accontenterei però anche di continuare a soffrire un po' evincere ogni partita battendo solo 2 o 3 valide. Sto comunque aspettando che la squadra si esprima ai livelli che le competono. Questa settimana li lasciate lavorare con serenità e tranquillità, senza stancarli. Cercate comunque di mantenere in ogni allenamento il giusto clima di goliardia che è necessaria nello sport. Non dobbiamo mai dimenticare che è un gioco e per avere una squadra vincente i ragazzi devono divertirsi". "Con i Rangers Redipuglia in questi anni abbiamo sempre fatto delle sfide molto avvincenti. - ha ricordato il lanciatore Franklyn Torres - Nel 2003 abbiamo disputato contro di loro le finali play off per centrare la A1, vincendole. Oggi dico: fino a quando non giochi contro una squadra, è difficile giudicarla solo leggendo i tabellini dei suoi incontri. Comunque noi non sottovalutiamo nessuno e dobbiamo sempre impegnarci al massimo in ogni gara per centrare il nostro obiettivo stagionale: i play off. Da parte nostra, non dovremo farci prendere dall'ansia di battere come abbiamo fatto nelle prime partite e mantenere di più il sangue freddo. Il gioco del baseball non è soltanto mettere a segno valide o fuori campo, perché anche senza valide spesso si può vincere una partita. Bisogna stare molto attenti ai fondamentali, non dobbiamo insomma commettere errori ingenui".</p>
g.a. 30/04/2009 ore 22:21	<p>la sensazione è che senza Sharp dietro al piatto e Lo Cascio all'interbase abbiano perso molto del loro potenziale. Monte abbastanza compatto, ma squadra abbordabilissima, non un rullo schiacciasassi come si voleva far intendere.</p>